

A destra Uno scorcio del borgo di **Guarcino**, in provincia di Frosinone.

Nella pagina accanto **Federica Verdecchia** nel suo laboratorio dell'amaretto.





Borgo smart

testi e foto di ANTONIO OLEARI

“**C**i stanno già chiamando da tutta Italia e diversi sono già venuti a vedere il paese, soprattutto da Roma. C'è un ragazzo di 24 anni che, con i suoi genitori, è intenzionato ad aprire qui un negozio di frutta e verdura”. **Urbano Restante**, sindaco di **Guarcino**, in provincia di Frosinone, non nasconde la soddisfazione e la speranza di cambiamento. Anni di spopolamento, in attesa che qualcuno facesse qualcosa. E finalmente qualcosa si è fatto, tanto da trasformare **Guarcino 2025**, il progetto legato a questo piccolo borgo montano, in una delle più promettenti iniziative di rivitalizzazione delle aree interne e di miglioramento della qualità della vita.

Qualità che **Alessandro Boccanelli**, medico e presidente della Società Ita-

In provincia di Frosinone è nato il progetto **Guarcino 2025**. Obiettivo: trasformare un antico paesino della Ciociaria in un luogo nuovo, grazie a un patto generazionale tra giovani e professionisti affermati. Perché non provarci?

liana di cardiologia geriatrica, sa bene quanto sia preziosa. Il luminaire ha sollecitato l'interesse e la passione di molti conoscenti e concittadini verso questo piano di rinascita del borgo laziale in cui è nato e cresciuto. Si incontra spesso Boccanelli, quando gli impegni glielo consentono, camminare su e giù per i gradoni del centro storico medioevale, borsa da lavoro in

mano e scarpe sportive ai piedi: “Un tempo le città ideali erano quelle raccontate e descritte da Platone o Tommaso Campanella”, racconta a Dove. “Oggi, in modo meno utopico e più pratico, possono essere realizzati borghi ideali puntando su due aspetti, la socialità e la sostenibilità. Abbiamo ideato il progetto **Guarcino 2025** perché entro quella data vogliamo trasformare questo piccolo centro della Ciociaria in un borgo *smart* fondato su una sorta di patto intergenerazionale: giovani e meno giovani uniti per scambiarsi saperi, esperienze, ma anche spazi”.

L'operazione parte dalla rivalutazione del patrimonio immobiliare: sui vicoli del borgo, diviso in 18 rioni, si affacciano edifici antichi, quanto affasci-

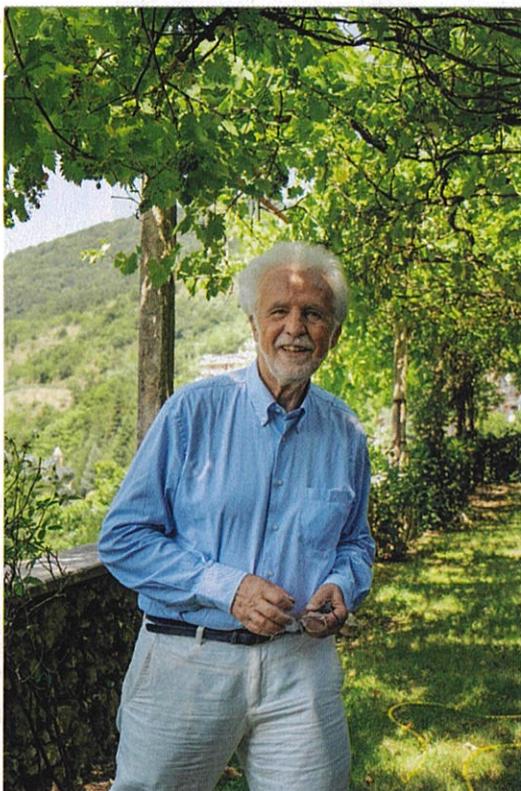


DOVE FRA ROMA E FROSINONE

A 90 chilometri da Roma, nel cuore della Ciociaria, Guarcino è un comune di 1.500 abitanti in provincia di Frosinone. Posizionato a 625 metri di altezza, questo borgo medioevale si trova in mezzo alle vallate dei **Monti Ernici**, tra i più alti degli Appennini. Una strada di 18 chilometri sale dal paese alla località Campocatino (1.859 metri), dove d'inverno si scia e d'estate si scoprono i percorsi di trekking. Nota per l'aria salubre, Guarcino è celebre anche per le fonti di acqua minerale. Il borgo si trova lungo il Cammino di San Benedetto. Info: comune.guarcino.fr.it



nanti, pronti a diventare perfette soluzioni di *cohousing* o *coworking* per residenti, *smart worker* e studenti universitari. O luoghi d'incontro e socializzazione come il **Cantinone** (cantinonedopoteatro.business.site), caffè letterario all'interno di quelle che dovevano essere le stalle del **Palazzo di Giustizia**, del XIV secolo. È forse ancora più antico il poco distante **Palazzo Patrasso**, dove nacque Emilia Conti, la madre di quel papa Bonifacio VIII che tra queste colline ebbe le sue roccaforti.



do sistema di medicina territoriale. Un accordo con l'Asl di Frosinone ci ha permesso di creare un innovativo sistema di telemedicina che, anche grazie alle tecnologie, riduce le ospedalizzazioni e svolge un importante ruolo di prevenzione. Abbiamo poi un'infermiera di comunità, una ragazza che ha accettato di investire a Guarcino la sua professionalità e le sue competenze digitali".

Non pochi giovani hanno scommesso sulla vita tranquilla e sana del borgo. Tra le imprenditrici *under 40* che hanno deciso di rimanere qui c'è **Palma Paziienza** che, insieme alla famiglia, gestisce il salumificio *Erzinio*, uno dei principali produttori del celebre prosciutto di Guarcino, reso speciale dall'altitudine e dall'aria particolarmente sana, oltre che dal metodo di

Pagina accanto Il borgo di **Guarcino**; l'imprenditore **Massimiliano Floridi** a **Campocatino**, località sciistica e di sport all'aperto; un'opera di *land art* e una sala del **Museo di arte contemporanea del piccolo formato**.

In questa pagina **Alessandro Boccanelli**, medico, ideatore del progetto **Guarcino 2025**.

CHI UNA CHIAMATA PER TRE GENERAZIONI

Tra gli obiettivi del comitato promotore di Guarcino 2025 c'è quello di far arrivare in paese 80 studenti universitari, tra i 18 e i 26 anni, che troverebbero alloggio e strumenti per seguire l'attività didattica, 20 tra artigiani e piccoli imprenditori tra i 30 e i 55 anni e circa 200 coppie di pensionati di età tra 65 e 75 anni, da accogliere in residenze diffuse in regime di *cohousing*. Tra i settori su cui si punterà, oltre al turismo, ci sono l'agroalimentare e l'artigianato. La chiamata è rivolta anche a investitori desiderosi di far rivivere il patrimonio immobiliare con il supporto del comitato e le agevolazioni dell'amministrazione.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinque aree di intervento

Qui, dove la storia rivela tutto il suo fascino, nel febbraio 2021 è finalmente arrivata la fibra ottica, un passo in avanti essenziale nella realizzazione di Guarcino 2025. Un progetto che al momento prevede cinque aree di sviluppo: salute, impresa, paesaggio, cultura e ricettività. "La prima è una delle più delicate", prosegue Boccanelli, "l'emergenza sanitaria ha messo in luce la necessità di un vali-

lavorazione. L'agroalimentare è tra i settori su cui le nuove generazioni puntano di più: nel centro del paese, **Federica Verdecchia** ha aperto un laboratorio artigianale dove sforna gli squisiti amaretti locali, che si accingono a ottenere il marchio igp. "Il completamento dell'iter per la certificazione dell'amaretto è stato uno dei nostri primi traguardi", spiega **Eleonora Quattrociochi**, responsabile dell'area impresa nel progetto Guarcino



Nella foto Terrazza con vista dalla storica **Villa Celani** di Guarmino.

Nella pagina accanto L'imprenditrice **Palma Paziienza**, del prosciuttificio **Erzinio**, e l'annesso ristorante **Retrobottega**.

QUANDO SI PARTE SUBITO

“Abbiamo chiamato il progetto Guarmino 2025 perché vogliamo portarlo a compimento entro quella data, ma siamo già operativi e l'interesse suscitato dimostra che siamo sulla strada giusta”, dichiara il sindaco Urbano Restante. Chiunque voglia trasferirsi (anche temporaneamente), o proporre un progetto di imprenditoria legato a una delle cinque aree tematiche di sviluppo (salute, impresa, ambiente, cultura e ricettività), può mandare una e-mail a: guarmino2025@gmail.com

2025, “ma ora vogliamo andare ben oltre: aspettiamo giovani che vogliono essere formati nel ramo dell’olivicoltura e creare una rete di produttori di olio. Il **progetto Giovani per Guarcino** è già stato finanziato dalla Regione Lazio con oltre 40 mila euro, dedicati a un percorso di formazione imprenditoriale e digitale. Anche in questo caso c’è solo da farsi avanti”.

Obiettivi sostenibili

È soprattutto la natura ad aver fatto i migliori regali a Guarcino: le sue acque di fonte, pregiatissime, sono esportate in tutto il mondo. La stessa abbondanza idrica è all’origine della

lunga tradizione di produzione della carta. Merito delle montagne poco distanti, raggiungibili in pochi tornanti. A 1.859 metri di quota, la località di **Campocatino** è meta per amanti dello sci e degli sport *outdoor*. Con senso della sfida e spirito di adattamento, ha scelto di stabilirsi qui tutto l’anno con la famiglia **Massimiliano Floridi**, che ha trasformato un’ex caserma dell’aeronautica militare in una dimora dalle linee futuristiche in armonia con la natura.

Floridi ha creduto fin dall’inizio nel progetto Guarcino 2025 e si è messo a disposizione per curarne l’area culturale. Tra queste cime – dove negli ultimi anni sono tornate aquile, cervi e lupi – l’imprenditore ha scelto di investire nella rivalutazione di strutture ricettive e ha ridato vita ad alcuni percorsi di trekking, facendo installare opere di *land art* dedicate ai quattro elementi. “Vista la recente crisi del settore a causa della pandemia”,

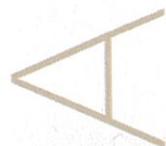


COSA UN PROGETTO DI ARTIGIANATO E COHOUSING

Il progetto **Guarcino 2025** nasce dall’iniziativa di due organizzazioni no profit, Salute e società e The Thinking Watermill Society. L’obiettivo è rendere Guarcino, entro il 2025, un borgo *smart* e sostenibile, capace di attrarre giovani e meno giovani in un’ottica di dialogo intergenerazionale attraverso il *cohousing* e la creazione di nuove opportunità di lavoro. I giovani possono

apprendere e sviluppare attività artigianali e turistiche; gli anziani vivere in un ambiente salubre, con servizi in comune e un’assistenza continua. Il progetto prevede cinque aree di sviluppo: salute, impresa, ambiente e paesaggio, cultura e ricettività.

Info: salutesocietaonlus.org
thethinkingwatermill.com



A destra Il Cantinone, caffè letterario e luogo d'incontro.

Sotto La casa di preghiera San Luca, a Guarcino.

spiega Floridi, “vogliamo promuovere un nuovo modo di vivere la montagna. Non solo sci, ma anche attività più sostenibili, come il trekking”.

A tal proposito, Guarcino si trova sul **Cammino di San Benedetto**, uno dei più suggestivi d'Italia, che unisce **Norcia** a **Montecassino**: “Vorremmo puntare anche sul turismo *slow*”, aggiunge Boccanelli, “recuperando la vecchia casina forestale per realizzare un ostello dei pellegrini che transitano sul sentiero. Anche in questo caso cerchiamo chi si voglia mettere in gioco per progettare e gestirlo”. Tra i luoghi già valorizzati c'è il **Palazzo della Cultura**, protetto dal campanile a vela della chiesa di San Michele, dove da alcuni anni è sorto il curioso **Museo di arte contemporanea del piccolo formato** (macguarcino.it): qui le opere – acquisite e selezionate dal critico **Loredana Rea** – non superano mai i 50 centimetri di dimensione. Ce ne sono anche di artisti noti a livello internazionale, come Bruno Munari.



Un nuovo senso di comunità

In questi mesi, a Guarcino, idee, progetti e spirito d'iniziativa fanno più rumore delle campane e vanno più veloci delle acque dei suoi torrenti: c'è attesa e voglia di fare, fiducia in una rinascita concreta e duratura.

“Il nostro potrà diventare un laboratorio per esperimenti innovativi e costituire anche un modello di crescita sostenibile”, afferma **Mario Di Giulio**, membro del gruppo di esperti che coordina Guarcino 2025. “La condivisione può essere uno dei fattori chiave per risvegliare quel senso di comunità che i piccoli comuni italiani hanno forse dimenticato, ma non hanno mai perso”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Come & Dove



MANGIARE

Rocca di Rivituro

Cucina casereccia con gran vista sulla valle. Sono una garanzia i piatti al ragù e l'abbacchio a scottadito **Indirizzo:** S. per Campocattino km 2,7, Guarcino **Tel.** 0775.46.565

COMPRIARE

Erzinio

Tempio della gastronomia locale. Oli, vini e formaggi, ci sono i salumi di produzione propria, tra cui il celet prosciutto di Guarcino. Si può consumare sul posto **Indirizzo:** via Castagnola 14, Guarcino **Tel.** 0775.46.286 **Web:** erzinio.it

L'amaretto di Guarcino

Laboratorio artigianale specializzato nella ricetta dell'amaretto locale. Provare anche i crostatine con confetti di visciole **Indirizzo:** via Arringo 5, Guarcino **Cel.** 338.80.43.503 **Web:** lamarettodiguarcino.co

